

**Bando multimisura per  
PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA  
PSR 2007-2013 della Regione Toscana  
Periodo di riferimento 2012-2015**

**Progetto Integrato di Filiera (PIF)**



**SOGGETTO CAPOFILEA**



**PIF "VACASTO"**  
**VALORIZZAZIONE DEL COMPARTO  
CASTANICOLO DA FRUTTO TOSCANO**

Il PIF VACASTO è stato l'unico progetto integrato di filiera a carattere regionale, sulla **castanicoltura da frutto**, fortemente voluto dall'**Associazione per la Valorizzazione della Castagna del Monte Amiata IGP**, che ne è stata il capofila; iniziato nel 2012 e conclusosi nel marzo 2015, ha coinvolto molteplici individui e aziende dislocate in più aree del territorio regionale toscano. Il PIF è un Piano Integrato di Filiera che individua un insieme organico di interventi, riferibili a più misure del PSR, nell'ambito di una specifica filiera produttiva. Ciò quindi si basa sull'aggregazione di più soggetti, legati al medesimo comparto economico, e sullo sviluppo di questo comparto grazie alle idee di ciascuno dei soggetti. Tali soggetti possono essere sia operatori pubblici, sia privati della medesima filiera, che si pongono come fine ultimo quello di risollevare, sviluppare e modernizzare questa filiera tramite interventi mirati al raggiungimento di questi obiettivi. Più nello specifico, il **PIF VACASTO**, acronimo di "**VALorizzazione del comparto CAstanicolo da frutto TOscano**", si è basato, come dice appunto il nome, sullo sviluppo del settore castanicolo e sull'attenuazione delle problematiche che negli ultimi anni lo hanno duramente colpito. Il progetto ha previsto la partecipazione finale di **90** soggetti, sia pubblici che privati, sviluppandosi sul territorio di tre province diverse (**Grosseto, Siena e Lucca**), comprendendo anche enti o aziende aventi sede in Provincia di Firenze e di Prato e coinvolgendo ben sei unioni di comuni montani (**Amiata Grossetano, Colline Metallifere, Colline del Fiora, Amiata Val d'Orcia, Val di Merse e Garfagnana**), il tutto legato anche a due zone aventi un marchio di qualità quali il **Neccio della Garfagnana DOP** e la **Castagna del Monte Amiata IGP**. Sono stati complessivamente realizzati **94** progetti d'investimento, riferiti a quattro misure del PSR 2007-2013 (**133, 124, 123/b e 122**), tutti aventi lo stesso obiettivo comune, cioè lo sviluppo competitivo, sostenibile, integrato e multifunzionale del settore castanicolo toscano attraverso la valorizzazione dei prodotti castanicoli ottenuti dalla coltivazione del *Castanea sativa Mill.* Il PIF ha quindi permesso:

- recupero castagneti abbandonati, riconversione boschi di castagno da legna in castagneti da frutto e miglioramento superficie castanicola coltivata Ha 125;
- realizzazione n. 4 strade di accesso ai castagneti;
- realizzazione n. 18 recinzioni;
- acquisto n. 62 attrezzature (motoseghe, decespugliatori, soffiatori);
- acquisto n. 3 macchinari forestali (caricatore, gru forestale, carrellone);
- acquisto n. 2 dispositivi individuali di sicurezza (DPI);
- ristrutturazione n. 5 seccatoi;
- ristrutturazione n. 1 capanni e manufatti;
- ristrutturazione o realizzazione n. 6 locali e magazzini per le castagne;
- acquisto n. 1 macchinari e attrezzature per la raccolta;
- acquisto n. 9 macchinari e attrezzature per la prima lavorazione;
- acquisto n. 2 macchinari e attrezzature per l'essiccazione;
- acquisto n. 1 macchinari per progetti di diversificazione castanicola;
- realizzazione n. 1 prototipi (mini-trattorino patate).

Il PIF, complessivamente, ha raggiunto il **78,11%** di realizzazione con un investimento totale di € 2.705.317,94, di cui **€ 2.645.572,35** rendicontati (inizialmente l'investimento presentato era di **€ 3.387.061,62**, con **€ 1.998.940,41** di contributo). Ciascun progetto, in base alla misura del PSR a cui faceva riferimento e al tipo di ente o azienda che lo ha realizzato, ha avuto una contribuzione da parte della Regione Toscana, in base all'investimento effettuato, che poteva andare dal **40%** fino

anche al **100%** dell'importo dell'investimento. In totale, la contribuzione finale erogata dalla Regione Toscana alla fine del progetto è stata di **€ 1.559.401,66**.

## Il Progetto BIOCASPO



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe  
nelle zone rurali



Coltiviamo il Futuro  
**PSR**  
PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
2007-2013



Azienda Agricola  
**FAZZI MIRCO**

Azienda Agricola  
**BINDI ELISA**




Come già detto, all'interno del PIF è stato realizzato, riguardo alla misura 124 del PSR, un progetto innovativo di cooperazione fra più soggetti, al fine di progettare e realizzare un prototipo di macchinario innovativo che permettesse di potare i castagni più velocemente, senza salire sulla pianta, snellendo e modernizzando molto questa operazione colturale necessaria al mantenimento in buono stato vegetativo delle piante da frutto. A ciò, è stato unito inoltre una sperimentazione approfondita sul recupero della biomassa derivante dai cascami di potatura e al loro utilizzo per uso energetico. Questo progetto, denominato BIOCASPO ("Potatura dei castagni e biomasse") ha previsto il partenariato della ditta Roggi S.r.l. e dell'azienda di ricerca Next Technology Tecnotessile, in unione con due IAP (Imprenditori Agricoli Professionali) dell'Amiata, Fazzi Mirco e Bindi Elisa, per quanto riguarda la parte progettuale e sperimentale del macchinario, e del CNR-IVALSA, dell'azienda Erre Energie S.r.l e della Cooperativa Agricola G. Boscaglia, per quanto riguarda la parte della sperimentazione sulle biomasse. Le fasi sono state coordinate e supervisionate scientificamente dall'Università degli Studi di Firenze - Dipartimento GESAAF e dal CNR-IVALSA, mentre per la parte divulgativa è stata incaricata la CIA Toscana. Come risultato finale, è stato quindi realizzato un macchinario (minitrattorino), che ha la capacità, grazie ad un braccio telescopico munito di elettrosega e a delle telecamere montate su di essi, di potare le piante senza bisogno di salire sulla pianta in quanto manovrato da terra da un operatore grazie ad un radiocomando. E' stato inoltre sperimentato un sistema di raccolta delle potature e sviluppata una piattaforma web al fine di creare un punto d'incontro di soggetti differenti che operano nel mondo delle biomasse castanicole, del cippato e delle energie rinnovabili, dai produttori fino ai trasportatori e trasformatori finali. La piattaforma è basata sul principio Web 2.0, cioè si fonda sui singoli contributi inseriti dagli stessi utilizzatori, in modo da creare una rete di collaborazione per meglio sfruttare le risorse di biomassa presenti sul territorio e in particolare gli scarti di potatura dei castagni. Il costo complessivo del progetto è stato di € 494.308,29 per una contribuzione finale da parte della Regione Toscana pari a € 358.687,46.




Fig. 1-2-3 - Il macchinario per le potature





LOGIN

**PRODUTTORI**


Sei un piccolo o medio produttore di biomassa e vuoi distribuire i tuoi prodotti sul territorio?  
 La piattaforma ErreBionet ti permette di organizzare e gestire al meglio le risorse e i trasporti, sgraviando, con una struttura completa per la gestione delle commesse e delle forniture direttamente dal web.






**Registrati**

In pochi passi puoi entrare in contatto con tutte quelle figure chiave del mondo della biomassa. L'utilizzo della piattaforma è completamente gratuito!




**Inserisci**

Fornendo le informazioni che vuoi condividere, sarai inserito in una banca dati facile ed intuitiva organizzata per prodotti e categoria.



**Cerca**

Con semplici criteri di selezione puoi trovare facilmente la risorsa più vicina al tuo territorio.



**Contatta**

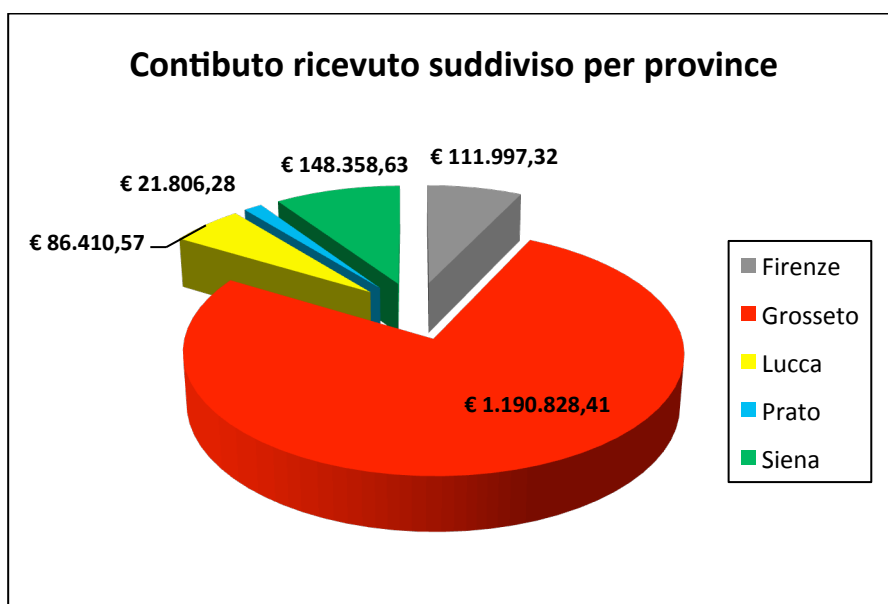
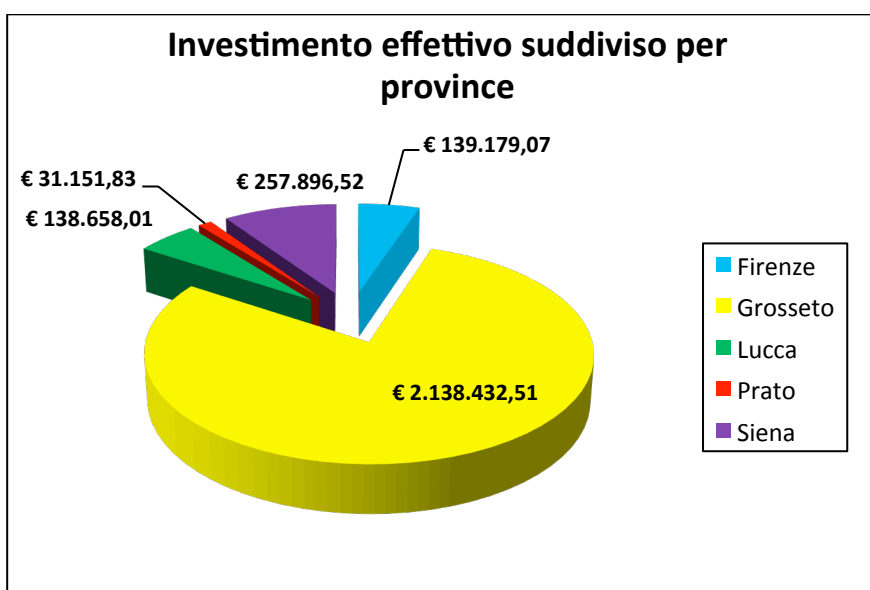
Entra in contatto diretto con chi è registrato alla piattaforma ErreBionet, in modo completamente libero e autonomo!

Fig. 4-5 – Movimentazione delle biomasse e pagina iniziale della piattaforma web

**Dati e grafici degli investimenti effettuati e dei contributi ricevuti dai soggetti suddivisi per aree geografiche e province.**

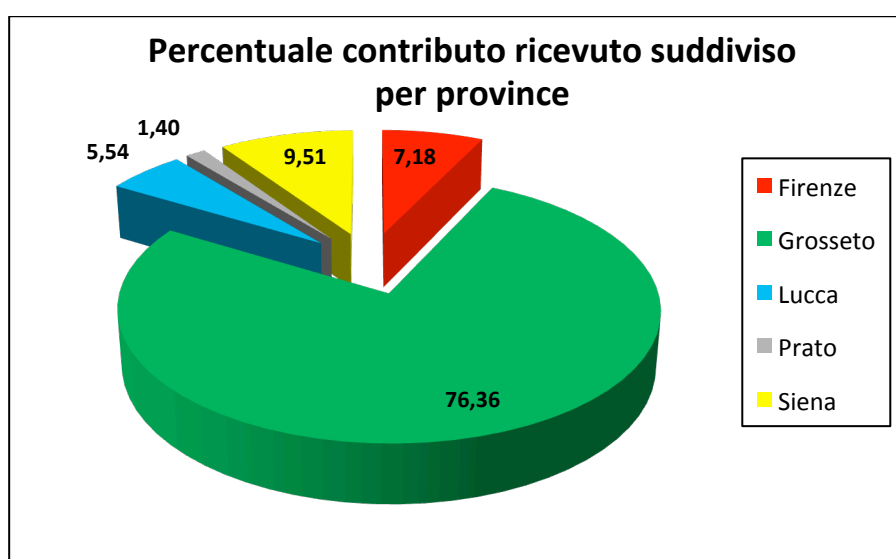
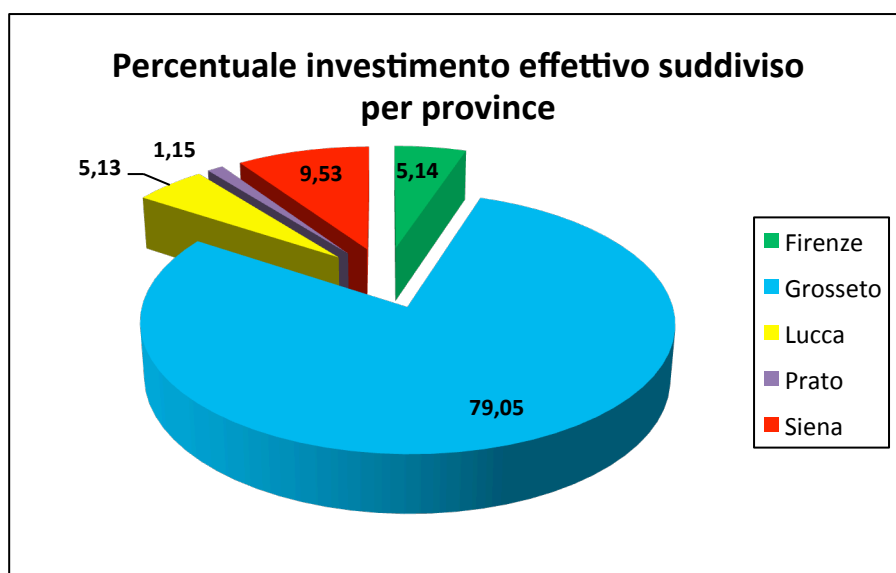
**Dati e grafici degli investimenti e contributi ricevuti dai beneficiari suddivisi per provincia**

Provincia	Misura 122		Misura 123/b		Misura 124		Misura 133		Totale	
	Inv. Effett.	Contributo	Inv. Effett.	Contributo	Inv. Effett.	Contributo	Inv. Effett.	Contributo	Inv. Effett.	Contributo
Firenze	/	/	/	/	139.179,07	111.997,32	/	/	<b>139.179,07</b>	<b>111.997,32</b>
Grosseto	1.304.736,07	746.782,75	455.957,97	181.529,05	323.977,39	224.883,85	53.761,08	37.632,76	<b>2.138.432,51</b>	<b>1.190.828,41</b>
Lucca	138.658,01	86.410,57	/	/	/	/	/	/	<b>138.658,01</b>	<b>86.410,57</b>
Prato	/	/	/	/	31.151,83	21.806,28	/	/	<b>31.151,83</b>	<b>21.806,28</b>
Siena	251.396,52	145.758,63	6.500,00	2.600,00	/	/	/	/	<b>257.896,52</b>	<b>148.358,63</b>
<b>Totale</b>	<b>1.694.790,60</b>	<b>978.951,95</b>	<b>462.457,97</b>	<b>184.129,05</b>	<b>494.308,29</b>	<b>358.687,45</b>	<b>53.761,08</b>	<b>37.632,76</b>	<b>2.705.317,94</b>	<b>1.559.401,21</b>



***Dati percentuali sugli investimenti e contributi suddivisi per provincia***

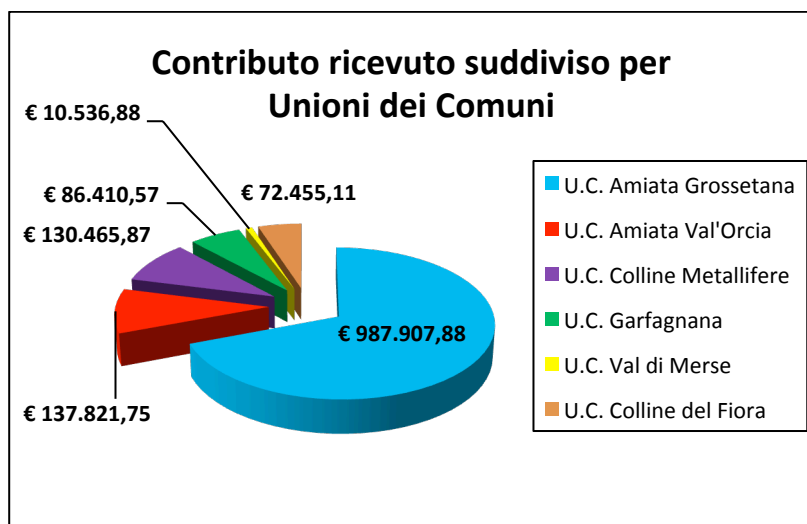
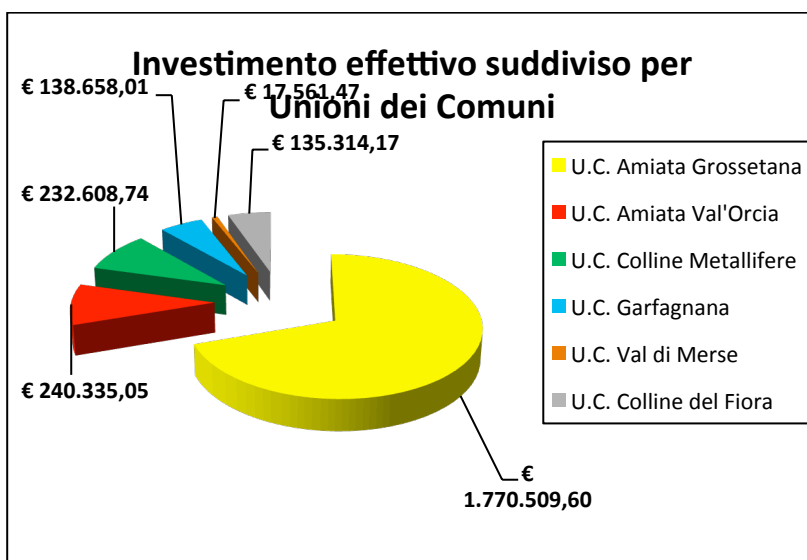
Provincia	Misura 122		Misura 123/b		Misura 124		Misura 133		Totale	
	Inv. Effett.	Contributo	Inv. Effett.	Contributo	Inv. Effett.	Contributo	Inv. Effett.	Contributo	Inv. Effett.	Contributo
Firenze	/	/	/	/	100	100	/	/	5,14	7,18
Grosseto	61,01	62,71	21,32	15,24	15,15	18,88	2,51	3,16	79,05	76,36
Lucca	100	100	/	/	/	/	/	/	5,13	5,54
Prato	/	/	/	/	100	100	/	/	1,15	1,40
Siena	97,48	98,25	2,52	1,75	/	/	/	/	9,53	9,51
<b>Totale</b>	<b>62,65</b>	<b>62,78</b>	<b>17,09</b>	<b>11,81</b>	<b>18,27</b>	<b>23,00</b>	<b>1,99</b>	<b>2,41</b>	<b>100</b>	<b>100</b>



**Dati e grafici degli investimenti e dei contributi ricevuti dai beneficiari**

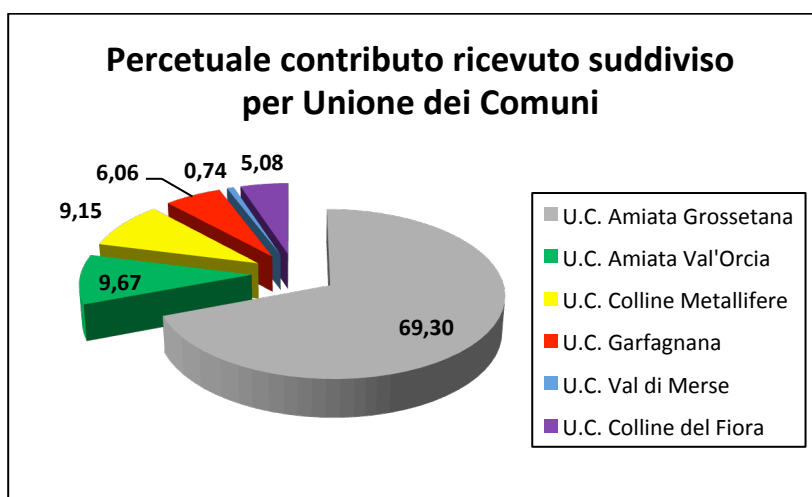
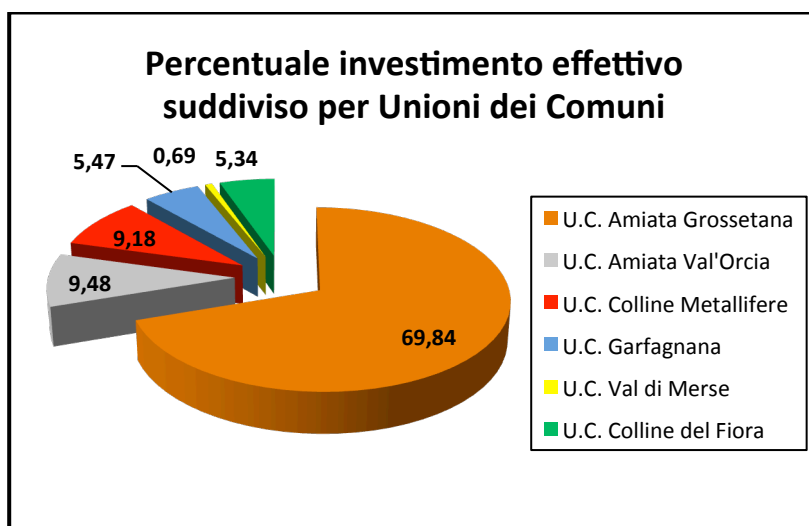
**suddivisi per Unione dei Comuni**

Provincia	Misura 122		Misura 123/b		Misura 124		Misura 133		Totale	
	Inv. Effett.	Contributo	Inv. Effett.	Contributo	Inv. Effett.	Contributo	Inv. Effett.	Contributo	Inv. Effett.	Contributo
U.C. Amiata Grossetana	936.813,16	543.861,77	455.957,97	181.529,50	323.977,39	224.883,85	53.761,08	37.632,76	<b>1.770.509,60</b>	<b>987.907,88</b>
U.C. Amiata Val'Orcia	233.835,05	135.221,75	6.500,00	2.600,00	/	/	/	/	<b>240.335,05</b>	<b>137.821,75</b>
U.C. Colline Metallifere	232.608,74	130.465,87	/	/	/	/	/	/	<b>232.608,74</b>	<b>130.465,87</b>
U.C. Garfagnana	138.658,01	86.410,57	/	/	/	/	/	/	<b>38.658,01</b>	<b>86.410,57</b>
U.C. Val di Merse	17.561,47	10.536,88	/	/	/	/	/	/	<b>17.561,47</b>	<b>10.536,88</b>
U.C. Colline del Fiora	135.314,17	72.455,11	/	/	/	/	/	/	<b>135.314,17</b>	<b>72.455,11</b>
<b>Totale</b>	<b>1.694.790,60</b>	<b>978.951,95</b>	<b>462.457,97</b>	<b>184.129,50</b>	<b>323.977,39</b>	<b>224.883,85</b>	<b>53.761,08</b>	<b>37.632,76</b>	<b>2.534.987,04</b>	<b>1.425.598,06</b>



***Dati percentuali sugli investimenti e contributi suddivisi per Unione dei Comuni***

Provincia	Misura 122		Misura 123/b		Misura 124		Misura 133		Totale	
	Inv. Effett.	Contributo	Inv. Effett.	Contributo	Inv. Effett.	Contributo	Inv. Effett.	Contributo	Inv. Effett.	Contributo
U.C. Amiata Grossetana	52,91	55,05	25,75	18,38	18,30	22,76	3,04	3,81	69,84	69,30
U.C. Amiata Val'Orcia	97,30	98,11	2,70	1,89	/	/	/	/	9,48	9,67
U.C. Colline Metallifere	100	100	/	/	/	/	/	/	9,18	9,15
U.C. Garfagnana	100	100	/	/	/	/	/	/	5,47	6,06
U.C. Val di Merse	100	100	/	/	/	/	/	/	0,69	0,74
U.C. Colline del Fiora	100	100	/	/	/	/	/	/	5,34	5,08
<b>Totale</b>	<b>66,86</b>	<b>68,67</b>	<b>18,24</b>	<b>12,92</b>	<b>12,78</b>	<b>15,77</b>	<b>2,12</b>	<b>2,64</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>





**Grafici degli investimenti e contributi ricevuti dai beneficiari suddivisi per aree geografiche**

